

**(ECO) Confetra: insediato Osservatorio su investimenti Belt&Road Iniziative
Marcucci: "Ok partnership Ue-Cina. No a disegni di egemonia"**

Roma, 27 giu - Si e' insediato oggi in Confetra - Confederazione Generale Italiana dei Trasporti e della Logistica - l'Osservatorio strategico sugli investimenti legati alla Belt&Road Iniziative. Frutto di un progetto congiunto tra la Confederazione ed SRM, il Gruppo di Lavoro e' coordinato dal Vice Presidente Marco Conforti, membro del board di Feport. Hanno preso parte ai lavori Olaf Merk (OCSE), i Presidenti delle AdSP di Genova, Trieste e Venezia - Paolo Signorini, Zeno D'Agostino e Pino Musolino, il Ministro Plenipotenziario Giuseppina Zarra, i Professori Giorgio Prodi, Sergio Bologna ed Ennio Cascetta, i Direttori dei Centri Studi Isfort Andrea Appetecchia e Fedespedi Sergio Curi, Marco Spinedi di SiPotra, Riccardo Fuochi del Propeller Club, Teresa Alvaro dell'Agenzia delle Dogane, il Comandante Generale delle Capitanerie di Porto Giovanni Pettorino, Massimo Maurizi dell'ICE. Nutrita anche la partecipazione del gruppo dirigente di Confetra, con numerose rappresentanze delle Federazioni associate, oltre ai Vice Presidenti Roberto Alberti (Fedespedi), Guido Gazzola e Guido Nicolini (Assoferr).

'Si tratta del piu' importante progetto logistico ed infrastrutturale globale dell'eta' Contemporanea - ha dichiarato il Presidente di Confetra Nereo Marcucci introducendo i lavori - del quale se ne colgono certamente le importanti potenzialita', al pari pero' delle altrettanto importanti criticita' e dei rischi, se non saldamente governato in chiave bilaterale a livello comunitario ed in parte anche nazionale. Un conto e' la costruzione di una partnership UE - Cina che riguardi gli investimenti strategici, e che sia incentrata sulla reciprocita' e sulla condivisione degli interessi economici e commerciali, altra cosa sarebbe prestare il fianco a disegni di egemonia geoeconomica e geopolitica frutto dell'asimmetria tra la potenza cinese e la frammentazione politica del Vecchio Continente'.

L'Osservatorio monitorera' lo stato di avanzamento degli investimenti legati alla BRI in Italia, nel bacino mediterraneo ed in Europa - attraverso Report trimestrali - e seguendone le evoluzioni tanto nel settore delle infrastrutture quanto su quello delle eventuali acquisizioni industriali. L'obiettivo e' leggere tali dinamiche all'interno di una analisi di scenario ed ad una visione strategica che possa poi essere oggetto anche di confronto con il nuovo Governo.

Belt&Road Iniziative: insediato in Confetra l'osservatorio sugli investimenti strategici

(FERPRESS) – Roma, 27 GIU – Si è insediato oggi in Confetra – Confederazione Generale Italiana dei Tra-sporti e della Logistica – l'Osservatorio strategico sugli investimenti legati alla Belt&Road Iniziative. Frutto di un progetto congiunto tra la Confederazione ed SRM, il Gruppo di Lavoro è coordinato dal Vice Presidente Marco Conforti, membro del board di Feport.

Hanno preso parte ai lavori Olaf Merk (OCSE), i Presidenti delle AdSP di Genova, Trieste e Venezia – Paolo Signorini, Zeno D'Agostino e Pino Musolino, il Ministro Plenipotenziario Giuseppina Zarra, i Professori Giorgio Prodi, Sergio Bologna ed Ennio Cascetta, i Direttori dei Centri Studi Isfort Andrea Appetecchia e Fedespedi Sergio Curi, Marco Spinedi di SiPotra, Riccardo Fuochi del Propeller Club, Teresa Alva-ro dell'Agenzia delle Dogane, il Comandante Generale delle Capitanerie di Porto Giovanni Pettorino, Massimo Maurizi dell'ICE. Nutrita anche la partecipazione del gruppo dirigente di Confetra, con numerose rappresentanze delle Federazioni associate, oltre ai Vice Presidenti Roberto Alberti (Fedespedi), Guido Gazzola e Guido Nicolini (Assoferr).

“Si tratta del più importante progetto logistico ed infrastrutturale globale dell'età Contemporanea – ha dichiarato il Presidente di Confetra Nereo Marcucci introducendo i lavori – del quale se ne colgono certamente le importanti potenzialità, al pari però delle altrettanto importanti criticità e dei rischi, se non saldamente governato in chiave bilaterale a livello comunitario ed in parte anche nazionale. Un conto è la costruzione di una partnership UE – Cina che riguardi gli investimenti strategici, e che sia incentrata sulla reciprocità e sulla condivisione degli interessi economici e commerciali, altra cosa sarebbe prestare il fianco a disegni di egemonia geoeconomica e geopolitica frutto dell'asimmetria tra la potenza cinese e la frammentazione politica del Vecchio Continente”.

L'Osservatorio monitorerà lo stato di avanzamento degli investimenti legati alla BRI in Italia, nel bacino mediterraneo ed in Europa – attraverso Report trimestrali – e seguendone le evoluzioni tanto nel settore delle infrastrutture quanto su quello delle eventuali acquisizioni industriali. L'obiettivo è leggere tali dinamiche all'interno di una analisi di scenario ed ad una visione strategica che possa poi essere oggetto anche di confronto con il nuovo Governo.

Confetra osserva la nuova Via della Seta

Mercoledì 27 Giugno 2018 18:01

La confederazione del trasporto annuncia il 27 giugno 2018 la nascita dell'Osservatorio sugli Investimenti Strategici, che seguirà lo sviluppo della Belt and Road Iniziative.

Presentando il nuovo gruppo di lavoro, che è coordinato dal vice-presidente Marco Conforti, il presidente di Confetra, Nereo Marcucci, ha affermato che la Belt and Road è "il più importante progetto logistico ed infrastrutturale globale dell'età contemporanea del quale se ne colgono certamente le importanti potenzialità, al pari però delle altrettanto importanti criticità e dei rischi, se non saldamente governato in chiave bilaterale a livello comunitario e in parte anche nazionale. Un conto è la costruzione di una partnership UE-Cina che riguardi gli investimenti strategici, e che sia incentrata sulla reciprocità e sulla condivisione degli interessi economici e commerciali, altra cosa sarebbe prestare il fianco a disegni di egemonia geo-economica e geopolitica frutto dell'asimmetria tra la potenza cinese e la frammentazione politica del Vecchio Continente".

L'Osservatorio sugli Investimenti Strategici seguirà costantemente lo stato di avanzamento degli investimenti legati alla BRI in Italia, nel bacino mediterraneo ed in Europa, pubblicando rapporti trimestrali. L'organismo seguirà le sue evoluzioni tanto nel settore delle infrastrutture quanto su quello delle eventuali acquisizioni industriali. "L'obiettivo è leggere tali dinamiche all'interno di una analisi di scenario ed ad una visione strategica che possa poi essere oggetto anche di confronto con il nuovo Governo", spiega Confetra.



In Confetra è stato attivato un Osservatorio strategico sugli investimenti legati alla Belt&Road Initiative.

Monitorerà lo stato di avanzamento degli investimenti legati alla BRI in Italia

Oggi in Confetra - Confederazione Generale Italiana dei Trasporti e della Logistica - si è insediato l'Osservatorio strategico sugli investimenti legati alla Belt&Road Initiative, gruppo di lavoro che è frutto di un progetto congiunto tra la Confederazione ed SRM e che è coordinato dal vice presidente Marco Conforti, membro del board di Feport.

L'Osservatorio, attraverso report trimestrali, monitorerà lo stato di avanzamento degli investimenti legati alla BRI in Italia, nel bacino mediterraneo ed in Europa, seguendone le evoluzioni tanto nel settore delle infrastrutture quanto su quello delle eventuali acquisizioni industriali. L'obiettivo è leggere tali dinamiche all'interno di una analisi di scenario ed ad una visione strategica che possa poi essere oggetto anche di confronto con il nuovo governo.

«Si tratta - ha spiegato il presidente di Confetra, Nereo Marcucci, introducendo i lavori - del più importante progetto logistico ed infrastrutturale globale dell'età contemporanea del quale se ne colgono certamente le importanti potenzialità, al pari però delle altrettanto importanti criticità e dei rischi, se non saldamente governato in chiave bilaterale a livello comunitario ed in parte anche nazionale. Un conto è la costruzione di una partnership UE-Cina che riguardi gli investimenti strategici, e che sia incentrata sulla reciprocità e sulla condivisione degli interessi economici e commerciali, altra cosa sarebbe prestare il fianco a disegni di egemonia geoeconomica e geopolitica frutto dell'asimmetria tra la potenza cinese e la frammentazione politica del Vecchio Continente».

Ai lavori hanno partecipato Olaf Merk (OCSE), i presidenti delle AdSP di Genova, Trieste e Venezia, Paolo Signorini, Zeno D'Agostino e Pino Musolino, il ministro plenipotenziario Giuseppina Zarra, i professori Giorgio Prodi, Sergio Bologna ed Ennio Cascetta, i direttori dei Centri Studi Isfort, Andrea Appetecchia, e Fedespedi, Sergio Curi, Marco Spinedi di SiPotra, Riccardo Fuochi del Propeller Club, Teresa Alvaro dell'Agenzia delle Dogane, il comandante generale delle Capitanerie di Porto, Giovanni Pettorino, Massimo Maurizi dell'ICE. Nutrita anche la partecipazione del gruppo dirigente di Confetra, con numerose rappresentanze delle federazioni associate, oltre ai vice presidenti Roberto Alberti (Fedespedi), Guido Gazzola e Guido Nicolini (Assoferr).



Insediato in Confetra Osservatorio investimenti strategici. “Ok a partnership Ue-Cina. No a disegni di egemonia geoeconomica e geopolitica”.

ROMA – Si è insediato in Confetra – Confederazione Generale Italiana dei Trasporti e della Logistica – l'Osservatorio strategico sugli investimenti legati alla Belt&Road Iniziative. Frutto di un progetto congiunto tra la Confederazione ed SRM, il Gruppo di lavoro è coordinato dal vice presidente Marco Conforti, membro del board di Feport.

Hanno preso parte ai lavori Olaf Merk (Ocse), i presidenti delle AdSp di Genova, Trieste e Venezia – Paolo Signorini, Zeno D'Agostino e Pino Musolino, il ministro plenipotenziario Giuseppina Zarra, i professori Giorgio Prodi, Sergio Bologna ed Ennio Cascetta, i direttori dei Centri Studi Isfort Andrea Appetecchia e di Fedespedi Sergio Curi, Marco Spinedi di SiPotra, Riccardo Fuochi del Propeller Club, Teresa Alvaro dell'Agenzia delle Dogane, il Comandante generale delle Capitanerie di porto Giovanni Pettorino, Massimo Maurizi dell'Ice.

Nutrita anche la partecipazione del gruppo dirigente di Confetra, con numerose rappresentanze delle Federazioni associate, oltre ai vice presidenti Roberto Alberti (Fedespedi), Guido Gazzola e Guido Nicolini (Assoferr).

“Si tratta del più importante progetto logistico ed infrastrutturale globale dell'età contemporanea – ha dichiarato il presidente di Confetra Nereo Marcucci introducendo i lavori – del quale se ne colgono certamente le importanti potenzialità, al pari però delle altrettanto importanti criticità e dei rischi, se non saldamente governato in chiave bilaterale a livello comunitario ed in parte anche nazionale. Un conto è la costruzione di una partnership Ue – Cina che riguardi gli investimenti strategici, e che sia incentrata sulla reciprocità e sulla condivisione degli interessi economici e commerciali, altra cosa sarebbe prestare il fianco a disegni di egemonia geoeconomica e geopolitica frutto dell'asimmetria tra la potenza cinese e la frammentazione politica del Vecchio Continente”.

L'Osservatorio monitorerà lo stato di avanzamento degli investimenti legati alla Bri in Italia, nel bacino mediterraneo ed in Europa – attraverso Report trimestrali – e seguendone le evoluzioni tanto nel settore delle infrastrutture quanto su quello delle eventuali acquisizioni industriali. L'obiettivo è leggere tali dinamiche all'interno di una analisi di scenario ed ad una visione strategica che possa poi essere oggetto anche di confronto con il nuovo Governo.



Confetra vara l'Osservatorio strategico sugli investimenti Belt&Road Iniziative

L'Osservatorio monitorerà lo stato di avanzamento degli investimenti legati alla BRI in Italia, nel bacino mediterraneo ed in Europa.

ROMA - Si è insediato in Confetra - Confederazione Generale Italiana dei Trasporti e della Logistica - l'Osservatorio strategico sugli investimenti legati alla Belt&Road Iniziative. Frutto di un progetto congiunto tra la Confederazione ed SRM, il Gruppo di Lavoro è coordinato dal vice presidente Marco Conforti, membro del board di Feport. Hanno preso parte ai lavori Olaf Merk (OCSE), i presidenti delle AdSP di Genova, Trieste e Venezia - Paolo Signorini, Zeno D'Agostino e Pino Musolino, il ministro plenipotenziario Giuseppina Zarra, i professori Giorgio Prodi, Sergio Bologna ed Ennio Cascetta, i direttori dei Centri Studi Isfort Andrea Appetecchia e Fedespedi Sergio Curi, Marco Spinedi di SiPotra, Riccardo Fuochi del Propeller Club, Teresa Alvaro dell'Agenzia delle Dogane, il Comandante Generale delle Capitanerie di Porto Giovanni Pettorino, Massimo Maurizi dell'ICE.

Nutrita anche la partecipazione del gruppo dirigente di Confetra, con numerose rappresentanze delle Federazioni associate, oltre ai Vice Presidenti Roberto Alberti (Fedespedi), Guido Gazzola e Guido Nicolini (Assoferr). "Si tratta del più importante progetto logistico ed infrastrutturale globale dell'età Contemporanea – ha dichiarato il presidente di Confetra Nereo Marcucci introducendo i lavori – del quale se ne colgono certamente le importanti potenzialità, al pari però delle altrettanto importanti criticità e dei rischi, se non saldamente governato in chiave bilaterale a livello comunitario ed in parte anche nazionale. Un conto è la costruzione di una partnership UE – Cina che riguardi gli investimenti strategici, e che sia incentrata sulla reciprocità e sulla condivisione degli interessi economici e commerciali, altra cosa sarebbe prestare il fianco a disegni di egemonia geoeconomica e geopolitica frutto dell'asimmetria tra la potenza cinese e la frammentazione politica del Vecchio Continente".

L'Osservatorio monitorerà lo stato di avanzamento degli investimenti legati alla BRI in Italia, nel bacino mediterraneo ed in Europa – attraverso Report trimestrali – e seguendone le evoluzioni tanto nel settore delle infrastrutture quanto su quello delle eventuali acquisizioni industriali. L'obiettivo è leggere tali dinamiche all'interno di una analisi di scenario ed ad una visione strategica che possa poi essere oggetto anche di confronto con il nuovo Governo.



Confetra, nasce l'osservatorio sugli investimenti

Nasce in Confetra l'Osservatorio strategico sugli investimenti legati alla Belt&Road Initiative (o 'nuova via della seta'). Per il presidente di Confetra, Nereo Marcucci, «si tratta del più importante progetto logistico e infrastrutturale globale dell'età contemporanea». Frutto di un lavoro congiunto tra la confederazione ed SRM-San Paolo, il gruppo di lavoro è coordinato dal vicepresidente Confetra, Marco Conforti, membro del board di Feport.

Monitorerà lo stato di avanzamento degli investimenti in Italia, e più in generale nel Mediterraneo e in Europa, della Banca dei regolamenti internazionali (BRI, nella foto), con sede a Basilea. Pubblicherà rapporti trimestrali su infrastrutture e acquisizioni industriali. L'obiettivo è preparare scenari e analisi da portare al governo.

Come detto in apertura, è «il più grande progetto logistico dell'età contemporanea», ma ci sono anche dei rischi per l'Osservatorio, prosegue Marcucci, se non sarà «saldamente governato in chiave bilaterale a livello comunitario e in parte anche nazionale. Un conto è la costruzione di una partnership Ue-Cina che riguardi gli investimenti strategici, e che sia incentrata sulla reciprocità e sulla condivisione degli interessi economici e commerciali, altra cosa sarebbe prestare il fianco a disegni di egemonia geoeconomica e geopolitica frutto dell'asimmetria tra la potenza cinese e la frammentazione politica del Vecchio continente».

Nella prima riunione, hanno preso parte ai lavori Olaf Merk, esperto di shipping per l'OCSE; i presidenti delle Autorità di sistema portuale di Genova, Trieste e Venezia – rispettivamente: Paolo Signorini, Zeno D'Agostino e Pino Musolino; il ministro Plenipotenziario Giuseppina Zarra; i professori Giorgio Prodi, Sergio Bologna ed Ennio Cascetta; i direttori dei centri studi Isfort, Andrea Appetecchia, e Fedespedi, Sergio Curi; Marco Spinedi di SiPotra; Riccardo Fuochi del Propeller Club; Teresa Alvaro dell'Agenzia delle Dogane; il comandante delle Capitanerie di porto, Giovanni Pettorino; Massimo Maurizi dell'ICE. Nutrita anche la partecipazione del gruppo dirigente di Confetra, con le rappresentanze delle federazioni associate, oltre ai vicepresidenti Roberto Alberti (Fedespedi), Guido Gazzola e Guido Nicolini (Assoferr).